HANS BARTH

WIEN

www.alpinwiki.at

Anfangs ward ich von der Schönheit und Erhabenheit der alpinen Landschaft, ihrer Romantik und Betätigungsmöglichkeit für Sturm und Drang angezogen, dann wich bei allmählich gesteigerten alpinen Kenntnissen die heilige Scheu vor dem Hochgebirge gläubigem Vertrauen, das sich mit geglückten schwierigen Unternehmen, die meist rein sportlichen Charakter hatten, bis zum Wahn unfehlbarer Sicherheit steigerte. Durch trübe eigene und traurige Erfahrungen anderer wurde mein Selbstvertrauen auf das Mass eines vernünftigen Fatalismus reduziert, und dankbar für das bisher gehabte und zukünftig erhoffte Bergsteiger-Glück pflege ich auch heute noch die Alpinistik im Rahmen des von Pflichten gegen meine Familie Erlaubten.

Aber auch jetzt, wo das ästethische Moment

vorherrschend ist, sind die Berge mein Alles; dann sie waren und bleiben mir die Warte über Welt und Leben, der Born unversieglicher Daseinsfreude, Wecker und Wahrer des besseren Ichs.

Iniziai le mie escursioni in montagna, attratto dalla bellezza e dalla grandiosità dei paesaggi alpestri, da quanto in essi v'è di romantico, di violento, di burrascoso. Il sacro timore per l'alta montagna, coll' aumentare della conoscenza alpinistica, cedette il posto ad una cieca fiducia, che, in seguito al felice esito di imprese difficili, per lo più di carattere puramente sportivo, divenne un'illusione di assoluta sicurezza. Per la triste mia propria esperienza e la dolorosa esperienza di altri, la fiducia in me stesso si trasformò in un sensato fatalismo, e, grato alla fortuna che ebbi sempre nelle mie ascensioni, e che spero di avere ancora, continuo a coltivare l'alpinismo nei limiti concessi dai doveri verso la mia famiglia.

Ma anche ora che il momento estetico è dominante, per me i monti sono tutto, poichè costituiscono la mia vedetta del mondo e della vita, sono sorgente di una invincibile gioia di vivere, sono fattori e custodi della miglior parte del mio io.

---

www.alpinwiki.at